



# Colpo d'occhio



GENNAIO 2018

OPUSCOLO PERIODICO DI DIVULGAZIONE OCULISTICA

NUMERO VENTINOVE



*“Vuoi davvero lasciare ai tuoi occhi solo i sogni che non fanno svegliare?”*  
Fabrizio De Andrè

## 29

Cari lettori,

Benvenuti nel 2018 e bentrovati con noi.

Quest'anno, astrologicamente, non sarà più un anno da “Saturno Contro”... E ci auguriamo possa essere anche un'anno positivo per la divulgazione che ci proponiamo di fare.

Senza indugiare ulteriormente, vi lasciamo alla lettura.

*Irene Fusi*

### La vista che rischia se non si torna dall'oculista

**UK, studio su oltre 145 mila pazienti con malattie oculari: il glaucoma è il problema principale se non ci si ripresenta a visita.**

E' stato pubblicato uno studio scientifico su *Eye* che fa il bilancio dei dati raccolti su 145.234 persone le quali - presso il *Moorfields Eye Hospital* di Londra - avevano già ricevuto una diagnosi, ma hanno commesso il peccato di non prenotare o di non presentarsi agli appuntamenti successivi. A rischiare la vista sono state soprattutto coloro che avevano ricevuto una diagnosi di glaucoma (14 casi gravi su 16 identificati).

Le diagnosi formulate erano state le più varie: dai problemi

retinici allo strabismo, passando per la cataratta.

Il glaucoma è, tuttavia, la patologia che necessita maggiormente di controlli regolari della pressione oculare e del fondo dell'occhio. Se non è tenuto sotto controllo - in genere con farmaci che abbassano la pressione oculare (colliri ipotonizzanti) - si rischiano gravi danni al nervo ottico: è la seconda causa di cecità irreversibile al mondo e attualmente colpisce, secondo l'OMS, 55 milioni di persone al mondo.

Si è più a rischio se si hanno altri casi in famiglia di glaucoma e si hanno più di 40 anni.

In Italia riguarderebbe un milione di persone, ma una persona su due ancora non lo sa.

Fonte: Alessandro Algenta,  
**Oftalmologia Sociale**

## L'Italia è un Paese a rischio cecità?

Le cifre sono drammatiche e non lasciano dubbi: entro una trentina d'anni la cecità della popolazione mondiale triplicherà e i non vedenti passeranno da 40 a oltre 120 milioni. Nell'ultima sessione dell'organizzazione Mondiale della Sanità i suoi esperti hanno affrontato questo stato di calamità generale per raccomandare agli Stati membri di attuare misure di prevenzione e diagnosi.

## L'allarme dell'OMS

Secondo le stime dell'OMS, in tutto il mondo 349 milioni di persone sono considerate dipendenti da cure, tra queste il 30%, circa 101 milioni, sono persone di 60 anni e oltre. La causa prima è dell'invecchiamento della popolazione; ma giocano un ruolo cruciale anche stili di vita nocivi, come il fumo, e soprattutto il diabete.

## Maculopatia diabetica

Si definisce edema maculare diabetico l'accumulo di liquidi nella macula, la parte centrale della retina, quella più sensibile alla luce grazie alla quale si ha una visione nitida. L'edema maculare può trovarsi solo in alcuni punti della retina o essere diffuso. Questo forma di maculopatia è una complicanza della retinopatia diabetica la quale a sua volta è causata dal diabete. Si manifesta con una visione offuscata e deformata e un'alterata percezione dei colori.



Marco Circhirillo - "Cecità"

## Trend esponenziale

Recentemente è stato pubblicato dal Lancet Public Health un'analisi condotta da un team internazionale su 190 paesi che ha rilevato come il trend dei difetti visivi della popolazione mondiale e in particolare della cecità stia aumentando quasi esponenzialmente. Secondo le stime dello studio pubblicato dal Lancet i difetti visivi, seppure meno gravi della cecità completa ma che comportano una qualità di vita disagiata, passeranno da 200 a 550 milioni di persone colpite.

## Italiani ignoranti

In Italia si stima che le persone affette da degenerazione maculare legata all'età siano tra gli 800.000 e 1 milione, con più di 80.000 nuovi casi all'anno. La diffusione della malattia riguarda oggi circa il 10% delle persone di età compresa tra 65 e 75 anni, sale al 30% dopo i 75 anni, per raggiungere il 40 - 50 % di persone con età superiore agli 80 anni. Dall'indagine demoscopica realizzata

dall'Istituto Lorien per conto del Centro Ambrosiano Oftalmico (CAMO), i pazienti con maculopatia raggiungerebbero il milione e 400 mila.

## L'esame che salva la vista dalla cecità

Nelle raccomandazioni dell'OMS di mettere in atto strategie per fermare quella che alcuni definiscono un'epidemia viene sottolineato che i paesi più industrializzati la cui attesa di vita ha ormai superato gli 80 anni sono a maggior rischio. La degenerazione maculare colpisce prevalentemente la popolazione anziana. E l'Italia diventa un paese a grande rischio. "Ecco perchè è indispensabile - sostiene *Lucio Buratto*, direttore scientifico del Centro Ambrosiano Oftalmico - un'azione di informazione capillare perchè, come dall'indagine demoscopica che ho fatto realizzare, traspare che solo il 10% degli intervistati conosce che cosa sia la maculopatia e quali gravi conseguenze comporta". E un modo per fermare questa

devastante patologia esiste: si chiama OCT (tomografia a coerenza ottica), un esame molto accurato e non invasivo, che richiede meno di due minuti, che non dà falsi positivi, né falsi negativi. "E' cruciale fare l'OCT - spiega il professor *Francesco Bandello*, ordinario di Oftalmologia all'Università Vita e Salute di Milano - perchè è il mezzo che permette una diagnosi precisa ma soprattutto è indispensabile fare l'esame precocemente, alle prime avvisaglie dei sintomi della malattia. Come sempre in medicina, è la prevenzione la strada della salute".

Fonte: **EYE DOCTOR**

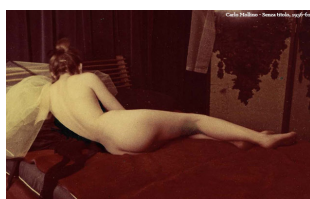


**SOSTIENICI DONANDO IL TUO 5 X MILLE**

**IBAN:**

**IT09S0200801105000104697907**

**DENOMINAZIONE: SOS VISIONE ONLUS**



La stagione espositiva 2018 di Camera, il centro italiano per la fotografia di Torino, si apre con la mostra "L'occhio magico di Carlo Mollino. Fotografie 1934-1973" dedicata ad uno dei più noti ed importanti architetti del Novecento.

La mostra, in programma dal 18 gennaio al 13 maggio 2018, attraversa l'intera produzione fotografica di Carlo Mollino in un percorso di oltre 500 immagini tratte dall'archivio del Politecnico di Torino.

L'esposizione, **la più grande e completa esposizione mai realizzata sul tema**, ha come obiettivo quello di indagare **il rapporto tra Mollino e la fotografia** evidenziandone l'unicità e le caratteristiche ricorrenti e approfondendo la straordinaria complessità e fecondità della riflessione di Carlo Mollino sulla fotografia. Un percorso, quello proposto da Camera e curato Francesco Zanot, che va dalle prime immagini d'architettura realizzate negli anni '30 fino ad arrivare alle Polaroid degli ultimi anni della sua vita.

**Quando**

Data/e: **18 gennaio 2018 - 13 maggio 2018**

Orario: **11:00 - 19:00**

**Dove**

**CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia**

Via delle Rosine, 18 - Torino

*Spazio alla cultura*



**Studi Oculistici Fusi**

**Corso Re Umberto, 45  
10128 TORINO**

**011.5683536**

**FAX: 011.5683317**

**Via Nizza, 9**

**10198 RIVOLI**

**011.9581805**

**FAX: 011.9581805**

**mail studi oculistici:  
[segreteria@luigifusi.it](mailto:segreteria@luigifusi.it)**

**\*PER COMUNICAZIONI O  
CONSIGLI SU QUESTO  
PERIODICO, SCRIVETE A  
[studioculisticifusi@yahoo.it](mailto:studioculisticifusi@yahoo.it)**



**MARTEDÌ 23 GENNAIO 2018**

**SAVE THE DATE**

Gennaio è il mese mondiale della conoscenza del glaucoma che conta solo in Italia un milione di soggetti affetti e 500mila casi non diagnosticati.

Il 23 gennaio a Roma sarà presentato il

**Documento sulla Qualità di Vita del Paziente con Glaucoma.**

A partire dai 40 anni un controllo della vista può evitare la cecità.